



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 17/02/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 20 gennaio 2011, n. 7

D.lgs. n. 128/2010. Modifica della D.D. n. 246 del 12/05/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA con sede legale in Roma, via Salaria 1.027. Attività IPPC 6.1b.

L'anno 2011 addì 20 del mese di Gennaio, in Modugno (BA), presso il Servizio Ecologia

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO  
E GRANDI IMPIANTI,  
ING. CATERINA DIBITONTO

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Regionale Ecologia n. 439 del 22/09/2010 con oggetto "organizzazione del Servizio Ecologia, definizione delle funzioni dirigenziali attribuite al dirigente pro tempore dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti";

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e confermata dal Funzionario di Alta Professionalità "Autorizzazione Integrata Ambientale",

adotta il presente provvedimento

visto il D.lgs. 59/2005: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico";

visto il DM 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

visti i seguenti provvedimenti:

- DGR Puglia n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- DGR Puglia n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: “Costituzione delle Segreterie Tecniche”;

visti inoltre:

- la L. 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.lgs. 152/06: “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la LR Puglia 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

premesse che:

- il D.lgs n. 128/2010 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”, che ha sostituito ed abrogato il D.lgs. n. 59/2005 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”, disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (IPPC);
- l'Autorizzazione Integrata Ambientale è regolata dal titolo III bis del D.lgs. 152/2006, introdotto dal succitato D.lgs. 128/2010;

rilevato che:

in data 1° marzo 2007 il Gestore presentava al Servizio Regionale Ecologia istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale;

con Determina Dirigenziale n. 246 del 12/05/2009, a seguito dell'istruttoria svolta, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di Foggia, attività IPPC 6.1b;

con istanza acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 13407 del 25 ottobre 2010 il Gestore richiedeva di apportare alla propria Autorizzazione le seguenti modifiche, sostenendo che le stesse vadano considerate “non sostanziali”:

- a. implementazione impianti ausiliari per fornitura vapore ad esivizzatrice BMP per 0,95 MWt (0,95 netti, 1,055 MWt al focolare);
- b. avviamento della nuova CT della ditta “Bono” per 23,256 MWt complessivi;
- c. dismissione del generatore di vapore della ditta Macchi per 39,00 MWt;
- d. modifica del nominativo del legale rappresentante.

l'Ufficio ha verificato la non sostanzialità delle modifiche proposte, in quanto si introducono 3 nuovi punti di emissione per attività non IPPC relativi a 3 generatori di vapore, di potenza rispettivamente pari a: E2 (11,628 MWt) + E3 (11,628 MWt) + E4 (1,055 MWt) e contestuale dismissione di un generatore di

vapore B100 (39 MWt), le cui emissioni venivano convogliate nel punto E50.

Il punto E50, tuttavia, rimane attivo, poiché nello stesso continuano ad essere convogliate le emissioni del generatore di vapore B200 (70 MW circa).

Pertanto, per l'intero impianto, tenendo conto anche di altri bruciatori presenti che non subiscono modifiche, si passa da una potenza termica totale autorizzata di 125 MW a 110,311 MWt, valore inferiore di 14,689 MWt;

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di modificare ai sensi del D. Lgs. 152/2006 la Determinazione Dirigenziale n. 246/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA per l'impianto sito in Foggia via Leone XIII n. 333 nel modo che segue:

- nella tabella presente nell'Allegato A, paragrafo 5.0, nel quale sono descritti i "Cicli produttivi dello stabilimento", alla fase 6 "Centrale Termoelettrica", va eliminata la caldaia B100 avente potenza 39 MW e sostituita con n. 2 caldaie "Bono" da 11,628 MWt cadauna per un totale di 23,256 Mt; alla fase 7 "Impianti ausiliari" va aggiunto "n. 1 bruciatore BMB da 1,055 MWt";

- nella tabella presente nell'Allegato A, paragrafo 6.0, denominata "Emissioni in atmosfera", fra le "Attività non IPPC", vanno aggiunte le seguenti:

- nel "Piano di Monitoraggio e Controllo", approvato da Arpa Puglia e parte integrante della D.D. n. 426/2009, vanno aggiunti gli stessi punti di emissione sopra elencati nella "Tabella 5 - Attività non IPPC" (pag. 13 di 36). Gli stessi sono da monitorare con la stessa frequenza prevista per gli altri punti di emissione relativi alle attività non IPPC presenti in tale tabella;

di prendere atto che il nuovo responsabile legale dell'impianto è il sig. Ferruccio Ferranti, nato a Roma il 23/04/1957, domiciliato per la carica in Roma, via Salaria 1.027, cf: FRR FRC 55D23 H501F. Tale nominativo sostituisce quello riportato nell'Allegato A, paragrafo 1.0 "Identificazione dell'Impianto";

di stabilire che:

- per effetto dell'intervenuto DM del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", a seguito della predisposizione di apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto.

- l'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia e la Provincia di Foggia, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Gestore, ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici A e B;

- l'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.lgs. 59/2005, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a

carico del gestore;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Foggia e presso il Comune di Foggia;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA con sede in Foggia, via Leone XIII n. 333;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia, alla ASL competente per territorio, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto Funzionario Istruttore ing. Pierfrancesco Palmisano attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l'adozione del presente atto, da parte del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore  
Ing. Pierfrancesco Palmisano

Il Funzionario A.P.  
Ing. Paolo Garofoli

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento e Gr. Impianti  
Ing. Caterina Dibitonto

---